

I precari sono ancora in attesa di impiego. Protesta dei sindacati sul reclutamento di duemila esterni per il censimento dell'agricoltura

# La Regione aumenta lo stipendio ai 3.200 ex pip che non lavorano

**ANTONIO FRASCHILLA**

ANCORA non sanno bene dove andranno a lavorare, da quattro mesi vengono pagati per non fare nulla, ma la Regione comunque dà loro un aumento di stipendio e un contratto a tempo indeterminato con una onlus privata convenzionata. In arrivo per i 3.200 ex pip di Palermo un incremento della busta paga di circa 200 euro al mese, il tutto grazie a un accordo sindacale firmato mercoledì notte a Palazzo d'Orleans con i rappresentanti dei precari: accordo che stabilisce che i nuovi contratti, che gli ex pip andranno a firmare con gli enti che ne hanno fatto richiesta, passeranno dalle 23 ore settimanali svolte in passato a 30 ore: conti alla mano, il netto in busta paga, al di là degli assegni familiari, salirà da circa 600 euro al mese a 800 euro. «Ma non ci sarà alcun aggravio dei costi perché saranno utilizzate le economie del fondo (36 milioni di euro, ndr), ottenute grazie ai minori costi di gestione del bacino», assicurano dalla Regione.

Oggi Lombardo assisterà alla firma dei primi contratti e annuncerà l'impiego di tutto il bacino negli enti che hanno partecipato al bando pubblicato dalla Regione. Oltre 120 le domande arrivate da parte di scuole che chiedono la pulizia delle classi, di parrocchie come quella di Passo di Rigano, di ospedali come il Civico e Villa So-

fia, e di associazioni onlus che si occupano di assistenza ad anziani e malati. A voler utilizzare i pip è anche la Regione stessa che, nonostante i suoi 15.600 dipendenti, sostiene di aver bisogno di 700 «assistenti amministrativi» in diversi assessorati: da quello alla Pubblica Istruzione di via Ausonia che ne ha chiesti 40, all'Agricoltura che ne ha chiesti 85, passando per quello ai Beni culturali che vuole piazzarne ben 250 nei musei. Anche il Comune di Palermo però sta definendo la richiesta per averne circa mille d'assegnare alla pulizia delle spiagge.

A stabilire chi tra i 3.200 precari andrà in questo o quell'ente che

ha fatto richiesta sarà la società Trinacria onlus, che raggruppa tutti i precari ed è guidata da Gioacchino Lavanco, indicato dalla Regione. Una volta individuati gli enti, saranno firmati i

contratti in base all'accordo firmato martedì scorso dai sindacati. Accordo che, oltre all'aumento delle ore lavorative, prevede anche «il blocco all'aumento del numero di precari nel bacino» (evitando l'assunzione dei 90 dipendenti della Spo e dei 225 tutor utilizzati in passato dal Comune di Palermo), e «l'utilizzo di ulteriori economie a favore dei Pip per gli anni 2011, 2012 e 2013»: grazie a quest'ultimo punto, anche se tra pensionamenti e fuoriuscite il ba-

cino dovesse scendere sotto le 3.200 unità, la Regione continuerà a erogare 36 milioni di euro all'anno. Per i precari in arrivo così nei prossimi anni altri aumenti: «C'è la possibilità di portare a 40 ore settimanali il contratto, utilizzando ulteriori economie del fondo senza costi aggiuntivi per la Regione», dice Salvo Barone della Fisacat Cisl, mentre la segretaria Mimma Calabrò aggiunge: «Abbiamo otte-

nuto il miglior accordo possibile». Dello stesso parere anche Mimmo Russo dell'Mpa: «Finalmente si dà una stabilità economica ai lavoratori».

Sempre sul fronte del personale regionale, ieri è scoppiata una polemica su un bando dell'assessorato all'Agricoltura che recluta sul territorio 2.000 «rilevatori», che dovranno censire le aziende agricole dell'Isola. Nel bando si mette nero su bianco che il ricorso a esterni è dovuto alla «carezza di personale regionale». «Il governo Lombardo dice di voler eliminare gli sprechi, è invece recluta due mila persone pagandole 35 euro per ogni azienda censita, il tutto senza fare un interpellato interno all'amministrazione per verificare se tra i dipendenti regionali c'era chi avrebbe potuto svolgere questo compito», attaccano i segretari del Cobas-Codir, Marcello Minio e Dario Matranga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA